

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e altri usi sito in comune di Ossona, presentata da Colombo Simone

Il richiedente Colombo Simone, con sede in comune di Ossona - 20002 (MI), Via Federico Bosi 70, ha presentato istanza Protocollo n. 185736 del 1 dicembre 2022 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 2 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e altri usi mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 4 Mapp 135 nel comune di Ossona.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato presso località Furato, nel comune di Inveruno, rilasciata alla società agricola Cascina Marta s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Società Agricola Cascina Marta s.r.l., con sede in comune di Marcallo con Casone - 20010 (MI), Via Giacomo Leopardi 94, il seguente decreto di concessione R.G. n. 1509 del 23 febbraio 2023 avente durata dal 23 febbraio 2023 al 22 febbraio 2063, per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 1 l/s e portata massima complessiva di 2.8 l/s, accatastato come Fg 12 mapp 109 nel comune di Inveruno.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa ubicato nel comune di Robecchetto con Induno, rilasciata all'azienda agricola Canapani di Pani Adriana

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente azienda agricola Canapani di Pani Adriana, con sede in comune di Robecchetto con Induno - 20020 (MI), Via Vincenzo Monti 29, il seguente decreto di concessione R.G. n. 1632 del 28 febbraio 2023 avente durata dal 28 febbraio 2023 al 27 febbraio 2063, per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 2.7 l/s e portata massima complessiva di 2.7 l/s, accatastato come Fg 4 mapp 335 nel comune di Robecchetto con Induno.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 1 pozzo di presa e n. 1 pozzo di resa, ubicati in via Savona 136, nel comune di Milano, rilasciata alla società Commerciale Lombarda s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n.2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Commerciale Lombarda s.r.l., con sede in comune di Milano - 20129 Milano, Via Alberico Albricci, 8, il seguente decreto di concessione R.G. n. 1633 del 28 febbraio 2023 avente durata dal 28 febbraio 2023 al 27 febbraio 2038 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 1.7 l/s e portata massima complessiva di 5.22 l/s, accatastato come foglio 511; mapp. 405 nel comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano - via Adami, 7/8, presentata da Evolve s.r.l.

Il richiedente Evolve s.r.l., con sede in comune di Milano - 20138 (MI), Via Gianfranco Malipiero, 16-18 ha presentato istanza Protocollo n. 196760 del 21 dicembre 2022 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 16.7 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 545 Mapp145 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano, presentata da Università degli Studi di Milano Bicocca

Il richiedente Università degli Studi di Milano Bicocca, con sede in comune di Milano - 20126 (MI), Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 ha presentato istanza Protocollo n. 9741 del 23 gennaio 2023 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 7 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come foglio 356; mapp. 238 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Area Infrastrutture - Decreto dirigenziale raccolta generale n. 1333 del 20 febbraio 2023 fasc. n° 11.14/2008/1 - Classificazione tecnico-funzionale della strada provinciale 159 var. «Variante della Cascina Belpensiero»

IL DIRETTORE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

premessi che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 08 marzo 2023

la Città metropolitana» dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

- il comma 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il comma 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane tra cui la gestione delle «strade provinciali» nel territorio di competenza;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio provinciale num. R.G. n. 63/07 del 13 dicembre 2007, prot. n. 226732/2007, integrata dalla deliberazione del Consiglio metropolitano num. R.G. 27 del 14 luglio 2015, con la quale fu demandato alla Direzione Centrale Trasporti e Viabilità (oggi denominata «Area infrastrutture») il compito di emanare, sulla base dei criteri ivi stabiliti, i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale (ex art. 2 comma 2 del d.lgs. 285/1992 «codice della strada») delle «strade provinciali»;
- l'art. 13 comma 5 del d.lgs. n. 285/1992, e ss. mm. e ii., a norma del quale i provvedimenti di classificazione tecnico-funzionale delle strade devono essere assunti dagli Enti proprietari delle medesime;

Dato atto:

- che il 10 ottobre 2016 il Settore Strade Viabilità e Sicurezza stradale della Città metropolitana di Milano, con propria ordinanza 235528 del 10 ottobre 2016, aprì alla pubblica circolazione la strada denominata S.P. 159-var «variante della Cascina Belpensiero» posta nel Comune di Dresano;
- che la strada fu classificata al rango di «strada provinciale» con decreto del Dirigente di Struttura regionale «gestione della rete stradale lombarda» num. 11836 del 17 novembre 2016 (pubblicato sul BURL S.O. num. 47 del 21 novembre 2016);
- che l'Ente proprietario della strada è la Città metropolitana di Milano;
- che la strada è stata progettata e realizzata con le dimensioni e gli apprestamenti previsti per le strade «extraurbane secondarie» (categoria «C») dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 5 novembre 2001 ma non è a tutt'oggi stata classificata (ai sensi dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 285/1992) con un provvedimento formale;
- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 testo vigente, è Alessandra Tadini - Direttore dell'Area infrastrutture della Città metropolitana di Milano e che l'istruttoria relativa al presente atto è stata effettuata dall'ing. Marco Daleno - Responsabile del Servizio programmazione infrastrutture mobilità;

Ritenuto opportuno classificare, secondo le caratteristiche tecniche e funzionali definite all'art. 2, comma 2, del d.lgs. 285/92 «Codice della Strada», la strada sopra descritta, al fine di assicurare ad esse la tutela prevista dal Codice della strada per la corrispondente categoria tecnico-funzionale;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città metropolitana;

Visti e richiamati:

- l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione r.g. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014
- gli artt. 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione r.g. n. 35/2016 del 23 maggio 2016;
- la L. 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e s.m.i.;
- il vigente «Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024», aggiornato con Decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 244/2022 del 15 dicembre 2022;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022-2024 - (PTPCT 2022/2024) approvato con decreto sindacale Rep. Gen. n. 86/2022 del 2 maggio 2022;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;

- l'art. 11 comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;

Attestato che:

- Il presente provvedimento non è classificato a rischio dal PTPCT 2022-24, approvato con decreto del Sindaco metropolitano num. 86/2022;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla riservatezza ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del d.lgs. n. 101/2018;
- risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/1990, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella A del Regolamento stesso;
- che i responsabili del procedimento e dell'istruttoria non incorrono nei doveri di assunzione di astensione, sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;
- che l'atto necessita di pubblicazione in Amministrazione trasparente in quanto rientra nella fattispecie normata dall'art. 30 d.lgs. 33/2013;

nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis «Controllo di regolarità amministrativa e contabile» del d.lgs. 267/2000;

DECRETA:

1. di attribuire, per i motivi esposti in premessa, la classe tecnico-funzionale «C - strada extraurbana secondaria», come definita all'art. 2, comma 2 del d.lgs. 285/92 «Codice della Strada», alla strada denominata «S.P. 159-var «variante della Cascina Belpensiero», per tutta la sua lunghezza che si sviluppa nel Comune di Dresano dal km 0+000 (intersezione con la S.P. 138 esclusa) al km 1+547 (intersezione con la ex S.P. 159 esclusa);

2. di dare atto che, secondo quanto disposto dall'art. 234, comma 5, del d.lgs. 285/1992, con il presente provvedimento entrano in vigore, a margine della strada qui classificata, le norme sulle fasce di rispetto stradali disciplinate dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs. 285/1992 e specificate agli artt. 26, 27 e 28 del d.p.r. 495/1992 «Regolamento di esecuzione del codice della strada»;

3. di pubblicare la cartografia illustrativa del presente provvedimento sul sito internet della Città metropolitana di Milano;

4. di dichiarare che gli effetti del presente provvedimento inizieranno a decorrere dal giorno di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, dei trasporti, in attesa dell'istituzione dell'Archivio Nazionale Strade, previsto dall'art. 225 comma 1 lett. a) del d.lgs. 285/1992;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia, D.G. Trasporti e Mobilità.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 30 d.lgs. n. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022-2024 - (PTPCT 2022/2024).

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi della legge n. 104/2010 ricorso giudiziale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e s.s. del d.p.r. n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 gg. e 120 gg dall'avvenuta conoscenza del medesimo.

Il direttore dell'area infrastrutture
Alessandra Tadini

Città Metropolitana di Milano
Area Infrastrutture - Decreto dirigenziale raccolta generale n. 1361 del 20 febbraio 2023 fasc. n. 11.14/2008/1 - Classificazione tecnico-funzionale della strada provinciale 164 «Locate - San Giuliano»

IL DIRETTORE DELL'AREA INFRASTRUTTURE
Premesso che:

- con la legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni la Città metropolitana» dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano,